

## LAVORO

### **Firmato accordo per l'inserimento lavorativo di persone disabili tramite cooperative sociali**

*L'intesa è stata firmata in Provincia venerdì 15 dicembre*

Cuneo – “Un'opportunità in più per le persone disabili che faticano ad entrare nel mondo del lavoro”. Così il presidente della Provincia Raffaele Costa e l'assessore a Lavoro e Politiche sociali Stefano Viglione hanno commentato l'accordo siglato venerdì 15 dicembre in Provincia volto a favorire l'inserimento lavorativo dei disabili tramite le cooperative sociali. Quella di Cuneo è la prima Provincia del Piemonte, insieme a Vercelli, a raggiungere l'accordo elaborato in collaborazione con Italia Lavoro, agenzia incaricata dal ministero del Lavoro e il coinvolgimento della Commissione Tripartita di Cuneo. Alla convenzione aderiscono, oltre alla Provincia, i seguenti enti: Unione industriale, Confartigianato, Api Cuneo, Federazione provinciale Coldiretti, Confcooperative Cuneo, Federsolidarietà Cuneo, Legacooperative, Confcommercio, Cisl e Uil.

“Questa nuova formula di inserimento vuole affrontare il problema delle fasce di bisogno più difficili da soddisfare. – continuano Costa e Viglione – Da qui nasce la sperimentazione che la Provincia ha inteso attivare cogliendo l'occasione offerta dal ministero tramite il progetto Lincs promosso da Italia Lavoro. Al di fuori degli schemi e delle contrapposizioni ideologiche la Provincia ha potuto verificare, tramite un serrato tavolo di confronto con le parti sociali, la fattibilità dell'applicazione dell'articolo 14 della legge Biagi al contesto cuneese quale strumento aggiuntivo di inserimento mirato per i disabili”.

L'accordo prevede il conferimento, da parte di ditte private, di commesse a cooperative sociali di tipo b o a consorzi iscritti ad una delle associazioni aderenti all'intesa. Le categorie di disabili destinatari dell'inserimento verranno individuate dal Comitato tecnico legge 68 (legge sul diritto al lavoro dei disabili) nell'ambito delle liste della Provincia tra le persone prese in carico dai

Cuneo, lì 15 dicembre 2006

consorzi, dalle Asl o dai “Servizi inserimento mirato” dei Centri per l’impiego della Provincia. Questi verranno assunti dalle cooperative sociali con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato con durata correlata alla durata e al valore della commessa di lavoro. Il periodo di applicazione della convenzione sarà di almeno 12 mesi (9 mesi per la prima commessa). Ogni inserimento dovrà essere accompagnato da un progetto personalizzato di inserimento lavorativo. La Provincia sosterrà l’inserimento del lavoratore disabile riconoscendo alla cooperativa sociale la copertura delle spese di inserimento sostenute dalla stessa, secondo le regole del Fondo Regionale per l’occupazione disabili.

“In provincia di Cuneo - ha commentato il rappresentante di Italia Lavoro Pietrangeli – abbiamo sperimentato un'ottima concertazione che ci ha portato alla firma dell'accordo in tempi molto brevi. E' una buona pratica che porteremo a titolo di esempio in giro per l'Italia”. “Si è trattato questa volta di una vera concertazione – ha aggiunto Matteo Carena della Cisl - in un ambito in cui tutti dobbiamo fare uno sforzo di approccio non ideologico alla legge Biagi. L'accordo è motivo di soddisfazione e speriamo che i numeri crescano”. “Abbiamo aderito con entusiasmo – ha spiegato Donato Frontuto di Confartigianato – nonostante che quella delle imprese artigiane sia una categoria a lato sull'inserimento dei disabili”. Per Stefania Bergia di Confindustria Unione Industriale si è trattato di “un'esperienza proficua a cui daremo la più diffusione tra le nostre imprese, le più coinvolte dalla legge 68”. “E' importante il metodo usato – ha commentato Diego Tampalini della Confcommercio – e vi aderiamo anche se le nostre imprese non sono quasi obbligate all'assunzione dei disabili”. “Questo sistema sia preso come spunto per il futuro – ha concluso Roberta Rossi di Confcooperative – Quando si riesce a coagulare tanti soggetti intorno ad un problema vero come quello della disabilità l'accordo si trova. Ora auspichiamo che il gruppo tecnico diventi presto operativo”. (763-xy06)